

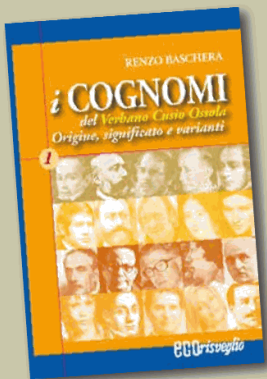


RENZO BASCHERA

**I COGNOMI**  
del Verbano Cusio Ossola.  
Origini, significato  
e varianti

€ 10,00

Abbonati Ecorisveglio euro 8,00



IL VOLUME È  
ACQUISTABILE PRESSO  
LE SEDI ECORISVEGLIO DI

**DOMODOSSOLA**  
IN PIAZZA ROSSELLI

**VERBANIA,**  
A FONDOTOCE,  
IN VIA 42 MARTIRI 174

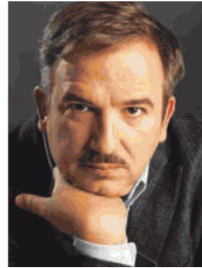
**Dal 25 al 30 settembre** Tutti gli appuntamenti a Villa Giulia a Pallanza e al Maggiore

## LetterAltura mercoledì al via

*La montagna al centro  
tra letteratura e attualità*

VERBANIA - E' importante segnare le date di LetterAltura perché gli appuntamenti sono tanti in questa edizione 2024. Prima che esca il prossimo numero di *Eco Risveglio*, mercoledì 25 settembre, a Villa Giulia a Pallanza, ci sarà, alle 17, l'inaugurazione della mostra "Viaggi e racconti di una pagina bianca" a cura di **Vittorio Presepi**. Come da titolo, la carta e il bianco sono protagonisti e la prima viene modellata sotto forma di piccole sculture, diafani teatri, ricordando un po' i giochi che si facevano da bambini. Alle 18 gli architetti **Andrea ed Emanuele Bressan** parleranno con **Giorgio Tartaro** dell'"L'inserimento armonico del costruito nel contesto paesaggistico montano, pedemontano e costiero". Da venerdì 27 il cuore del Festival che vede tra i nomi più noti, quello del giornalista **Luca Telese** (*La7*) che sarà al foyer del teatro Il Maggiore alle 21. Presenterà il libro "Opposizione" in cui ripercorre gli ultimi anni della vita di Enrico Berlinguer e la battaglia che lo portò a una morte epica sul palco di Padova. Si legge nelle note del libro che «lo fa ridando voce, volti e nomi a un mondo ormai scom-

parso, ma la sua non è un'operazione nostalgia. È un messaggio attualissimo per la politica di oggi, per le sue ritrosie, per i suoi compromessi: l'opposizione è stata un'altra cosa. E potrebbe ancora esserlo». Altro ospite atteso, anche per l'argomento di stretta attualità, è **Gad Lerner** che alle 21, sempre al Maggiore a Verbania, sabato 28, presenterà il libro "Gaza. Odio e amore per Israele". In questo caso Lerner mostra gli stereotipi, il fanatismo identitario delle parti in conflitto e invita a prenderne le distanze. Vale aggiungere che spesso sono i nomi meno noti, quelli che si ha poco la possibilità di incrociare sui media tradizionali, che riservano piacevoli sorprese, sollevano curiosità, offrono spunti. Il consiglio è quindi di andare ad ascoltare anche e soprattutto gli autori che non si conoscono. Anche per uscire un po' dalla strada tracciata. Prendere altri sentieri, per stare in tema. Ad ogni modo, LetterAltura apre ufficialmente giovedì 26 a Villa Giulia e in contemporanea si inaugura la mostra che è un inno alla pace, e si intitola "La guerra" di **Fausto Bianchi** e **Marita**



Luca Telese



Gad Lerner

**Viola**. C'è anche la "Conte dai Monti", laddove "Conte" sta per "racconto" in Valle d'Aosta, a cura di **Bobo Pernetaz**. La montagna, in ogni sua declinazione, è sempre al centro di LetterAltura e quest'anno diventa anche omaggio agli ottant'anni trascorsi dall'istituzione della Repubblica dell'Ossola (che è oggetto in questi giorni, dato che ebbe vita tra il 10 settembre e il 23 ottobre del '44, di numerose iniziative alla Casa della Resistenza) e del rastrellamento in Val Grande. "La montagna resistente, dalla memoria al sogno" è infatti il titolo dell'edizione che porta LetterAltura a diventare maggiorenne: 18 anni dalla sua istituzione. Si legge nella nota: «Durante il Festival sarà approfondito il tema delle "montagne resistenti" nella duplice valenza di un'attenzione rivolta al-

le vicende della Resistenza, ma anche quale approfondimento di come la montagna "resiste" e/o si fa "resiliente" rispetto ai cambiamenti di cui ne è al tempo stesso soggetto e oggetto. Si aggiungeranno quindi anche le storie di chi in montagna vive e lavora, e ancor più la suggestione di chi quelle montagne ha salito, d'estate o d'inverno, su pareti verticali o lungo avventurosi sentieri». Non mancheranno gli appuntamenti con le scuole e i concerti, le passeggiate, in un'edizione resa possibile grazie al sostegno della Città di Verbania, della Regione Piemonte, del Distretto turistico dei laghi, della Fondazione comunitaria del Vco, della Fondazione CRT e del Parco nazionale della Val Grande. Il Festival proseguirà con una "postilla" sino a lunedì 30 settembre.

Arianna Parsi

**Il bilancio** Gli organizzatori nonostante il maltempo parlano di un aumento del pubblico: 700 presenze in più

## Tones Teatro Natura, edizione complicata

CREVOLADOSSOLA - Il maltempo di giugno e luglio hanno reso complicata quest'edizione di Tones Teatro Natura, finita con l'amaro in bocca per colpa della debacle di Colpesce e Dimartino. Il team, come sottolineano anche dall'agenzia di comunicazione, è riuscito quasi sempre a trovare una soluzione, evitando l'annullamento degli spettacoli e portandoli al chiuso. Secondo i dati degli organizzatori il pubblico è in crescita: dalle 4.700 persone registrate nel 2022, passando alle 6.500 nel 2023 si è arrivati alle 7.200 nel 2024. 1.500 persone hanno scelto "Sphera", il blocco di "Tones" dedicato al rapporto uo-



mo-natura. Obiettivo centrato con Nextones all'undicesima edizione, che propone musica elettronica e sperimentale: tende piene nell'area camping accanto al teatro all'aperto (l'ex

cava) 400 i campeggiatori, di cui il 50% stranieri, e 2.500 presenze, di cui quasi il 90% proveniente da fuori provincia. Il pubblico giovane si muove e sceglie posti di nicchia. In una

nota stampa Fabrizio Bressani, presidente della Fondazione Tones on the Stones, parla di risultati positivi, e nella nota stampa chiede «l'impegno e il supporto delle istituzioni pubbliche e private per affrontare tematiche che non possiamo risolvere in autonomia, sempre più urgenti per una fruizione di Tones Teatro Natura più agevole e continuativa, come ad esempio i parcheggi e la sicurezza delle strade limitrofe al teatro». Ringrazia «i collaboratori, i tecnici e i numerosi volontari per aver lavorato con grande energia ad una stagione davvero ricca e complessa» **Maddalena Calderoni**, direttrice artistica della Fondazione Tones on the Stones. **a.p.**

**Convegno sulla riforma scolastica** Venerdì 20 a Domodossola. E poi: "Fame di libertà"

## Repubblica partigiana dell'Ossola: celebrazioni

Proseguono le iniziative dedicate all'80esimo della Repubblica dell'Ossola. Martedì per il percorso cinematografico "Cineresistenza", organizzato dalla Società filosofica italiana di Verbania è stato proiettato il film "Staffette" alla Casa della Resistenza. Ieri, mercoledì 18 settembre: è stato presentato il libro "Il mio Comandante Alfredo Di Dio" alla biblioteca Contini di Domodossola. Domani, venerdì 20, è prevista a Domodossola una giornata di studio dedicata alla "Repubblica partigiana dell'Ossola" e alla riforma scolastica all'ex cappella Mellerio, seguita da un concerto dei Giovani Musicisti Ossolani in piazza Repubblica dell'Ossola. Nel dettaglio: alle 10 saluti



della autorità; a seguire **Elena Mastretta** e **Grazia Vona** "Il luogo della riforma della scuola italiana: Domodossola, sede della Repubblica partigiana dell'Ossola". Alle 10.40 **Giovanni Picenardi**: Conversazioni tra Rosmini e Manzoni; alle 11.25 **Rodolfo Marchisio**: La scuola italiana del dopoguerra e le idee della Commissione RPO; alle 12 **Reginaldo Palermo**: I personaggi

della innovazione, dalla Resistenza alla riforma della scuola. Dopo la pausa si riprende nell'aula multimediale del collegio Rosmini. Alle 14 **Alberto Campiglio**: Alla ricerca delle connessioni; alle 15: **Margherita Zucchi** presenta la collana Museo in linea: "Repubblica partigiana dell'Ossola, la riforma della scuola"; alle 15.30 **Andrea Cottini**: Il sistema di riconoscimento di titoli, dalla Repubblica dell'Ossola All'UE. Si terrà lunedì 23 settembre alle 17.30 in cappella Mellerio a Domodossola, la presentazione di "Fame di libertà", il percorso didattico online sulla Repubblica partigiana dell'Ossola realizzato con i contributi di **Elena Mastretta**, **Pierantonio Ragozza**, **Grazia Vona** e **Margherita Zucchi**.